

Comunità7

Informatore settimanale della parrocchia

SS. GERVASO e PROTASO in MACHERIO

COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE dell'ASCOLTO"

DOMENICA 21 Aprile 2024
IV di PASQUA



In questa 61^a giornata di preghiera per le vocazioni proponiamo la lettura di due testi. Li guardiamo a partire dalla prospettiva che il Santo Padre ci propone nel messaggio per que-

sta giornata, pubblicato la scorsa settimana: *“Così, questa Giornata è sempre una bella occasione per ricordare con gratitudine davanti al Signore l’impegno fedele, quotidiano e spesso nascosto di coloro che hanno abbracciato una chiamata che coinvolge tutta la loro vita. Penso alle mamme e ai papà che non guardano anzitutto a sé stessi e non seguono la corrente di uno stile superficiale, ma impostano la loro esistenza sulla cura delle relazioni, con amore e gratuità, **aprendosi al dono della vita e ponendosi al servizio dei figli e della loro crescita.**”* La prima vocazione infatti è quella alla vita e ad una vita che dal suo esistere impara a domandarsi perché c’è. La dichiarazione dei vescovi europei sulla tragica decisione del Parlamento europeo e la testimonianza di Azzurra, una giovane mamma, ci aiutino a vivere nella sua piena consistenza questa giornata imparando sempre di più a vivere la vita (mia e altrui) come dono ricevuto per rispondere alla chiamata di un Altro.

Buona lettura e buona giornata di preghiera per le vocazioni.

Don Matteo

I Vescovi europei: «Sopprimere una vita non può essere mai un diritto umano»

«Dispiacere» e «disaccordo» per la Risoluzione approvata dall'Europarlamento che chiede di inserire il diritto all'aborto nella Carta dei diritti fondamentali dell'Ue. Monsignor Crociata, presidente della Comece: «Qualcuno parla di un grumo di cellule, in realtà è l'inizio di una nuova persona»

di Maria Chiara BIAGIONI



«L'approvazione di questa Risoluzione da parte del Parlamento europeo ci reca molto dispiacere. Come Comece l'abbiamo espresso con una dichiarazione uscita in questi giorni. Non possiamo che esprimere il nostro disaccordo». Così monsignor Mariano Crociata, vescovo di Latina e presidente della

Commissione degli episcopati dell'Unione europea (Comece), commenta la Risoluzione approvata ieri in Parlamento europeo con 336 voti a favore, 163 contrari e 39 astensioni, nella quale i deputati hanno dichiarato la volontà di inserire il diritto all'aborto nella Carta dei diritti fondamentali dell'Ue.

«Non si può pensare di dichiarare che l'aborto sia un diritto umano perché la soppressione di una vita non può essere mai un diritto umano – afferma monsignor Crociata -. Qualcuno parla di un grumo di cellule, in realtà è l'inizio di una nuova persona».

«Non aiuta le donne»

La Risoluzione nasce con l'intento di garantire un'assistenza di alta qualità a tutte le donne. Anche su questo punto, monsignor Crociata dissente: «Questo voto non aiuta la condizione delle donne. Ostacolare la maternità non è un modo per aiutare le donne, che vanno senz'altro sostenute e accompagnate sempre, e rispettate nelle loro scelte».

Il testo approvato esorta i Paesi Ue a rimuovere e combattere gli

ostacoli all'aborto, invitando in particolare la Polonia e Malta ad abrogare le loro leggi e altre misure che lo vietano e lo limitano. «È qualcosa che va contro il diritto comunitario – evidenzia il presidente dei vescovi Ue -, perché non consente di rispettare gli orientamenti e le sensibilità delle varie nazioni e dei vari popoli che su questa materia hanno competenza. Dunque, la Risoluzione ha l'effetto oltre tutto di produrre divisione e divaricazione all'interno dell'Unione europea. È come andar contro l'identità, la storia, il compito e il futuro dell'Unione europea».

Riguardo, infine, la clausola di "coscienza" posta da alcuni medici e che invece viene condannata nella Risoluzione perché causa ritardi e rischi alla salute, monsignor Crociata afferma: «Non possiamo che considerare con grande preoccupazione la limitazione della libertà di coscienza che è uno dei principi fondamentali che garantiscono il rispetto della persona e della democrazia. La limitazione della libertà di coscienza è una minaccia alla libertà, un modo di agire che alla fine assomiglia molto ad un regime autoritario. Speriamo che il nostro Parlamento europeo non vada in questa direzione».

La spaccatura del Partito popolare

Sulla questione entra in merito anche don Manuel Barrios Prieto, Segretario Generale della Comece: «Ci rattrista – dice – la posizione di alcuni partiti che si richiamano alla tradizione democratica cristiana come il Partito popolare europeo che su questo tema, oggi, si è spaccato. È vero che una buona parte ha votato contro ma bisogna dire anche che una buona parte ha votato a favore di questa mozione. Se ci pensiamo è un po' scandaloso. A volte su questi temi si vota a favore o contro per una certa obbedienza di partito, altre per ignoranza e poca conoscenza della materia – osserva -. Richiamiamo i partiti e i politici alla responsabilità mentre si avvicinano le elezioni europee. Speriamo che il nuovo Parlamento che uscirà dalle urne, abbia a cuore questi temi. Ma questo dipenderà dagli elettori».

Il segretario generale della Comece non nasconde il fatto che il voto «ci rattrista molto, anche se era aspettato». I vescovi avevano espresso alla vigilia del voto il punto di vista della Chiesa cat-

tolica in una Dichiarazione, ribadendo – ricorda don Barrios Prieto – che «l'aborto non può essere considerato un diritto. Il diritto umano fondamentale è il diritto alla vita. La morte evidentemente è la sua negazione». La Chiesa si schiera sempre a favore della «difesa della vita, soprattutto quando è in situazione di vulnerabilità come è quella del bambino non ancora nato nel grembo di suo madre».

Prieto ricorda che i Vescovi avevano anche sollevato la questione del «rispetto che l'Unione europea deve avere per le competenze nazionali così come per altre tradizioni culturali e legislative». Insomma, conclude, i Vescovi hanno proposto una chiara argomentazione sulla questione: «Purtroppo constatiamo che il Parlamento continua a votare sulla stessa linea e questo ci rattrista».

DONNA MUORE PER SALVARE IL FIGLIO

Azzurra ci ricorda che siamo fatti per donarci, “star bene” non ci basta

di Federico PICHETTO

Azzurra, una giovane donna di 33 anni, scoprendo durante la gravidanza di essere affetta da un tumore ha rinunciato alle cure per salvare suo figlio.



Per che cos'è questa vita che ci troviamo a vivere? Che cosa ci stiamo a fare al mondo? La natura di queste domande può sembrare lontana o astratta finché la cronaca non ci fa incappare in storie come quella di Azzurra, una giovane donna di 33 anni che, durante la gravidanza, scopre di essere affetta da un tumore che credeva aver sconfitto anni prima, ma che improvvisamente si ripropone e dinnanzi al quale la ragazza decide di non curarsi per evitare danni al bambino. Ma Azzurra non ce la fa, il tumore è più forte di lei, e la morte se la porta via. Suo figlio viene fatto nascere alla 32esima settimana, adesso ha 8 mesi.

Dividersi tra chi sostiene la scelta di Azzurra come coraggiosa e chi invece la biasima come miope non serve a gran ch , soprattutto non risolve il punto centrale della vicenda: finch  non sai perch  sei vivo, che cosa ci stai a fare sulla Terra, ogni azione che compi non obbedisce ad una consapevolezza che hai, ma ad un istinto che senti, ad un'idea che ti sei fatto, ad una convenienza. L'uomo   stretto tra queste due alternative: l'essere consapevole o il procedere a tentoni, prigioniero della moda, di quello che in quel momento il costume e la societ  propongono e impongono come la cosa migliore.

Dentro questa alternativa, tuttavia, se ne nasconde una ancor pi  radicale: crescono sempre di pi  le famiglie *no-kids*, le coppie che non vogliono avere figli perch  non desiderano diventare genitori. Il senso comune esalta queste relazioni come legami finalmente liberi, emancipati dai dettami di una struttura patriarcale e funzionale alla procreazione. Chi, al contrario, intuisce che la vita non   fatta per essere trattenuta, ma consegnata, invece si interroga: come   possibile arrivare a desiderare di non generare, quale pericolo intravedono coloro che si rifiutano di mettere al mondo dei figli?

Le risposte sarebbero tante e molte non sarebbero neanche di nostra competenza, ma il vero tema di queste vicende   lo sguardo sull'altro come pericolo, come problema, come ostacolo. Nella visione di queste coppie l'uomo non si realizza donandosi, ma trattenendosi e prendendosi cura di s . Eppure *la fecondit    la strada normale della felicit * perch  non si   felici se non si   fecondi. Ed   questa, in fondo, l'intuizione di Azzurra, che decide di mettere da parte s  per provare – come pu  – a salvare l'altro, a donare all'altro la possibilit  di vivere.

Ciascuno di noi   nato non per accumulare affetto, ma per portare bene nelle vite degli altri, per costruire per loro uno spazio di vita. Viviamo un tratto della storia in cui l'individualismo, figlio della rivoluzione del '68, e ancor prima di una concezione totalitaria della libert  affermatasi con l'illuminismo, illude l'uomo che la realizzazione di s  coincida con il compimento dell'lo, mentre un lo si compie solo se il suo venire al mondo genera uno spazio di vita pi  grande di quello che lo ha fatto nascere, uno spazio di vita che divenga vita per altri, che si trasformi in casa per tutti. Sarebbe interessante ascoltare le ragioni dei No-Kids,

comprendere se davvero coltivino questa concezione pericolosa e minacciosa dell'altro. E sarebbe anche bello capire le motivazioni ultime che hanno mosso Azzurra e le sue esatte condizioni mediche. Ma nessuna delle due cose è possibile; quello che possiamo fare è stare di fronte alla grande domanda che ci riguarda tutti, quella che si leva al Cielo per comprendere chi siamo, da dove veniamo, per cosa il nostro cuore e la nostra vita sono stati fatti.



**MARIA REGINA
DELLA PACE,
PREGA PER NOI!**

MESE DI MAGGIO 2024

MERCOLEDÌ 1 MAGGIO 2024 ore 21.00

all'Oratorio S. LUIGI di Biassono

APERTURA DEL MESE DI MAGGIO

PER TUTTA LA COMUNITÀ PASTORALE.

S. ROSARIO PER chiedere il DONO della PACE

Nel Mese di Maggio il S. Rosario sarà recitato:

- * **TUTTI I GIORNI** da lunedì a venerdì alle ore 8.35 in chiesa
- * **OGNI LUNEDÌ E VENERDÌ** alle ore 20.45 in chiesa

*** Ogni MARTEDÌ, MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ alle ore 20.30 nelle case o nei cortili del paese.** I sacerdoti non sempre potranno essere presenti.

Chi è interessato deve avvisare in segreteria parrocchiale entro il GIOVEDÌ precedente.

**Da LUNEDÌ A VENERDÌ,
PER TUTTO IL MESE DI MAGGIO,
dalle ore 15.00 alle 17.00,
sarà aperto alla preghiera
IL SANTUARIO DELLA BRUGHIERA**

VENERDÌ 17 MAGGIO alle ore 20.45 Santo Rosario di ringraziamento per lo scampato pericolo dal crollo della cupola nel 1951 (73° anniversario) e per la protezione accordata dalla Madonna in tutti questi anni. Concluderemo affidando il paese a Maria.



MERCOLEDÌ 29 MAGGIO
pellegrinaggio comunitario al
santuario di Santa Maria del
Lavello a Calolziocorte



VENERDÌ 31 MAGGIO ore 21.00 **CONCLUSIONE COMUNITARIA DEL MESE MARIANO A MACHERIO** (se bel tempo alla grotta, se brutto in chiesa)



COPPA DEL MOYO

1 MAGGIO 2024

presso l'ORATORIO SAN CARLO di MACHERIO

Via Milano, 19

dalle ore 8.30 alle 19.00



PROGRAMMA DELLA GIORNATA

- Ore 8.30: accoglienza delle squadre iscritte;
- Ore 8.50: breve momento di preghiera;
- Ore 9.00: INIZIO GARE;
- Dalle 11.30 alle 14.30 apertura cucina: panino con salamella / panino con wurstel / piadina con prosciutto, patatine fritte ed opzioni vegetariane;
- Ore 14.30: SPETTACOLO DI MAGIA per grandi e piccini;
- Ore 16.00: GRANDE MERENDA PER GIOCATORI E SPETTATORI;
- Ore 17.30 (Circa): FINALI;
- A SEGUIRE: premiazione delle squadre vincenti.

*Durante tutta la giornata saranno presenti i gruppi AVIS Macherio e AIDO
ai quali ci si potrà iscrivere perchè:*

"LA VITA CONTINUA NEL RICORDO E NELLA SOLIDARIETA'"

Parte del ricavato della giornata sarà devoluto all'associazione: "MOVIMENTO PER LA VITA"

ORATORIO SAN CARLO - MACHERIO



Oratorio Estiva

2024

LA PROPOSTA



5 SETTIMANE

10/06 - 12/07

**SOLO PER
ELEMENTARI**



MATTINA

5€

8:00-12:00

+ servizio mensa
ISCRIZIONE GIORNALIERA

**LABORATORI
GIOCHI**



POMERIGGIO

20€

13:30-17:00

**GIOCHI,
ATTIVITÀ E
MERENDA**

APERTURA
ISCRIZIONI SU **SANSONE**
6 MAGGIO

INFO UTILI



***SERVIZIO MENSA**

6€ AL GIORNO

Iscrizioni su Sansone entro il
mattino alle 9:00



LE ISCRIZIONI SI EFFETTUANO
TRAMITE IL PORTALE ONLINE
SANSONE.

LE ISCRIZIONI ALLE SETTIMANE
TERMINANO IL VENERDI
PRECEDENTE ALLE 23:45

MAR 30/04

**PRESENTAZIONE DELLA
PROPOSTA ALLE FAMIGLIE**

ORE 20:45

PRESSO IL CINEPAX
DELL'ORATORIO

CONTATTI UTILI

oratoriomacherio@gmail.com

0392014487

Via Milano 19, Macherio

PER ULTERIORI INFO
SEGUI IL CANALE **WHATSAPP**
DELL'ORATORIO DI MACHERIO



La FOM ha messo a disposizione il progetto “1 2 3... Musei!” che garantisce 8.000 abbonamenti junior per bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni e rispettive famiglie per la visita gratuita a 249 musei di Lombardia e Valle d'Aosta.

Per informazioni chiedere a don Matteo.

APPUNTAMENTI

SABATO 20 APRILE IV DOMENICA DI PASQUA <i>Messa vigiliare</i> At 20,7-12; Sal 29; 1Tm 4,12-16; Gv 10,27-30	16.30	S. Battesimo di Leonardo Francesco
	17.00 18.00	S. Confessioni
	18.30	S. Messa - Carlo Ponti e famiglia Quadri; Spreafico Vittore e Vergani Maria
DOMENICA 21 APRILE IV DOMENICA DI PASQUA At 20,7-12; Sal 29; 1Tm 4,12-16; Gv 10,27-30	8.00	S. Messa - Todeschini Giorgio
	10.30	S. Messa - Cavallaro Antonio, Cristello Caterina, Cavallaro Lucia, Brenna Giuseppe, Mazzeo Fortunato
	18.30	S. Messa - defunti del mese di marzo: Zanta Mario, Ghezzi Giovanna; Villa Franca; Persano Silvio
LUNEDÌ 22 APRILE At 9,31-43; Sal 21; Gv 6,44-51 <i>Antifonale pag. 35</i>	9.00	S. Messa - mons. Giovanni Giudici
	16.45	Catechismo 3 ^a elementare
MARTEDÌ 23 APRILE San Giorgio, martire - memoria At 10,1-23a; Sal 86; Gv 6,60-69 <i>Antifonale pag. 72</i>	9.00	S. Messa - mons. Claudio Galimberti
	14.30	Gruppo Terza Età: catechesi tenuta da don Luigi <i>in oratorio</i> ; a seguire tombola e merenda
	16.45	Catechismo 2 ^a elementare
MERCOLEDÌ 24 APRILE At 10,23b-33; Sal 97; Gv 7,40b-52 <i>Antifonale pag. 37</i>	9.00	S. Messa - Mazzone Nicodemo; Aloisio Maria Francesca, De Fazio Elvira
	16.45	Catechismo 4 ^a elementare
	21.00	Catechesi per giovani a <i>Biassono</i>
GIOVEDÌ 25 APRILE San Marco, evangelista - festa - 1Pt 5,5b-14; Sal 88; 2Tm 4,9-18; Lc 10,1-9 <i>Antifonale pag. 66</i>	10.00	S. Messa - Galbiati Fiorina e Pozzi Ferdinando; Maurina e Luigi Redaelli; Luigi Merlini

VENERDÌ 26 APRILE At 11,1-18; Sal 66; Gv 7,25-31 <i>Antifonale pag. 39</i>	9.00	S. Messa - Resnati Leopoldo, Sala Giuseppina e famiglia; Traviso Tullia, Lombardi Angelo e Vittoria
	17/17.15	Catechesi 1 ^a media a <i>Biassono e a Sovico</i>
	18.30	Catechesi 2 ^a e 3 ^a media a <i>Biassono e a Sovico</i>
	21.00	Catechesi adolescenti a <i>Biassono e a Sovico</i>
SABATO 27 APRILE V DOMENICA DI PASQUA <i>Messa vigiliare</i> At 7,2-54; Sal 117; 1Cor 2,6-12; Gv 17,1b-11	11.00	S. Messa - anniversario Matrimonio di Gerardo e Vincenza
	17.00 18.00	S. Confessioni
	18.30	S. Messa - Moioli Davide
DOMENICA 28 APRILE V DOMENICA DI PASQUA At 7,2-54; Sal 117; 1Cor 2,6-12; Gv 17,1b-11	8.00	S. Messa - Cazzaniga Vittorio
	10.30	S. Messa - Gerosa Ines Maria
	18.30	S. Messa - defunti famiglia Carlo e Pietro Merlini



**Domenica 16 giugno, in occasione
 della festa patronale dei SS. Gervaso e Protaso,
 si festeggeranno gli
 ANNIVERSARI DI MATRIMONIO.
 Chi è interessato dia il proprio nominativo
 in segreteria**

**Sabato 11 maggio alle ore 16.00 celebrazione del sacramento della
 CRESIMA**

Domenica 26 maggio alle ore 15.30 PRIME COMUNIONI

CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE SANTE MESSE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
FERIALI	9.00	9.00	8.30 lunedì, mercoledì, venerdì
	18.30		18.00 martedì e giovedì
VIGILIARI	17.30	18.30	18.00
FESTIVE	8.00 (cascine)	8.00	
	9.00		9.00
	10.15	10.30	10.30
	11.30		
VESPERTINE	17.30	18.30	18.00

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
GIOVEDÌ		9.30-10.30	
SABATO	16.00-17.00	16.00-18.00	15.00-18.00

**È SEMPRE POSSIBILE CONFESSARSI DOPO LE SANTE MESSE
FERIALI O ACCORDANDOSI PERSONALMENTE CON I SACERDOTI**

PARROCCHIA MACHERIO

ADORAZIONE EUCARISTICA: Tutti i **GIOVEDÌ**: 8.30-9.00 e 9.30-10.30. Al termine Benedizione Eucaristica. Il 1° venerdì del mese dalle 9.30 alle 23.00 a Biassono.

LE VISITE AGLI AMMALATI vengono effettuate periodicamente previo avviso da parte della segreteria.

BATTESIMI E MATRIMONI: prendere accordi con don Matteo

SUONO DELL'AVE MARIA: ore 7.30 (no la domenica) - 12.00-19.00
(19.30 sabato e domenica)

APERTURA-CHIUSURA CHIESA: 7.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00

CONTATTI

SEGRETARIA PARROCCHIALE: è aperta dal lunedì al sabato: ore 9.30-11.00
tel. 039 2014487 - mail: parrocchiamacherio@gmail.com

SEGRETARIA DELL'ORATORIO: è aperta: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì:
ore 16.30 -18.30;
tel. 039 2014486 mail: oratoriomacherio@gmail.com

SITO: www.comunitapastoralebms.it

CENTRO D'ASCOLTO: è aperto il sabato: ore 16.00-17.00 solo per la distribuzione viveri. Per gli altri servizi occorre prendere appuntamento.

tel. 3382815108 mail: centrodascoltomacherio@gmail.com

GRAZIE A TUTTI COLORO CHE DONANO LA LORO OFFERTA ALLA PARROCCHIA.

IBAN SU CUI FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X0503433310000000002810